

Consiglio Regionale della Campania

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2015

Delib. n.397

OGGETTO: Presa d'atto Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Area Dirigenza – Anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 (ventuno) del mese di maggio, alle ore 13,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Pietro	FOGLIA	Presidente
Antonio	VALIANTE	Vice Presidente
Biagio	IACOLARE	Vice Presidente
Francesco Vincenzo	NAPPI	Consigliere Questore
Nicola	MARRAZZO	Consigliere Questore
Mafalda	AMENTE	Consigliere Segretario
Gennaro	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: Vice Presidente Valiante – Vice Presidente Iacolare – Questore alle Finanze Nappi

Presiede: Pietro Foglia

Assistono: Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali dott.ssa Lucia Corretto
Direttore Generale Attività Legislativa Avv. Magda Fabbrocini

RELATORE: Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
dott.ssa Lucia Corretto

PREMESSO

che con delibera n. 364 del 30/01/2015 l'U.d.P. ha approvato il Regolamento concernente il Nuovo Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Campania;

che con delibera n.369 del 27/02/2015 è stato definitivamente approvato il Regolamento concernente il Nuovo Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Campania;

che con delibera n. 370 del 27.02.2015, l'Ufficio di Presidenza ha indicato le attività istituzionali ordinarie e non ordinarie in applicazione della L.R. 20/2002 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 5 del Nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania;

CONSIDERATO

che con determina dirigenziale n.371 dell'11 Maggio 2015, a firma del Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali avente ad oggetto "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro per il personale dirigente del Consiglio Regionale della Campania - Costituzione fondo Anno 2015", è stato costituito il fondo da destinare alla retribuzione delle indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente del Consiglio Regionale a cui è conferito un incarico di direzione delle 18 strutture indicate nell'ordinamento approvato con delibera 369 del 27/02/2015, per un importo pari ad € 1.568.677,64;

che, nella seduta di delegazione trattante del 14/05/2015 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

che nell'accordo sono contenute tutte le indicazioni strategiche, le linee di indirizzo;

che occorre ratificare l'accordo suindicato, al fine di ottemperare alla indicazione prevista nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che prescrive l'invio dello stesso all'ARAN;

VALUTATO

che il fondo da destinare alla retribuzione delle indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente del Consiglio regionale, per l'anno 2014 è stato pari ad € 1.718.410,75, mentre per l'anno 2015 è previsto per un importo pari ad €1.568.677,64, con la conseguente diminuzione di spesa pari ad € 149.733,11;

che all'atto della costituzione del fondo per effetto dei contenuti della delibera n. 370/2015, nella quale l'Ufficio di Presidenza ha indicato le attività istituzionali ordinarie e non ordinarie quali supporto ulteriore agli organi e agli organismi istituzionalmente riconosciuti in applicazione della L.R. 20/2002 e s.m.e. i. e dell'art. 19, comma 5 del Nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania;

che le attività indicate nella delibera 370/2015 sono finalizzate all'innalzamento quali-quantitativo dei livelli assistenziali e che i risultati di tali attività siano verificabili attraverso standard, indicatori e giudizi espressi dall'utenza;

che i risultati relativi alle attività sopraindicate possono essere conseguiti attraverso il ruolo attivo e determinante del personale dirigente;

che le risorse destinate alla retribuzione delle prestazioni sono collegate al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione e che l'uso di tali risorse deve essere specificatamente indicato, quale clausola condizionale del contratto integrativo decentrato, finalizzata alla individuazione dell'indennità di risultato;

che per far fronte allo svolgimento delle numerose attività sopra indicate occorre ricorrere alle risorse aggiuntive previste dall'articolo 26 comma 3 del CCNL dell'area della dirigenza per gli anni 1998-2001 del 23. 12. 99, che espressamente prevede la possibilità di incrementare il fondo destinato alla retribuzione delle indennità di posizione e di risultato, in presenza di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia collegato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza;

che le risorse da imputare per tale finalità sono determinate nella misura del costo corrispondente alla riduzione della unità dirigenziale in posizione apicale prevista dalla delibera 364/2015 concernente il nuovo ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Campania, che risulta essere pari ad € 189.081,76 quale somma delle seguenti voci: stipendio base € 43.310,93, vacanza contrattuale € 314,73, retribuzione posizione € 75.000,00, retribuzione risultato 22.500,00, inpdap cpdel 23,80% € 33.587,91, inpdap inadel 2,00% €2.372,51, irap 8,50%, €11.995,68;

VISTI

lo Statuto regionale;

il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i;

I CCNL dell'Area della dirigenza;

I CCDI dell'Area della dirigenza;

la determina n. 371/2015 a firma del Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali;

L'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi

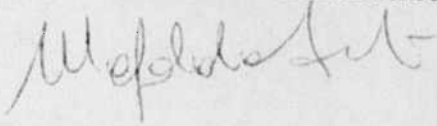
DELIBERA

di prendere atto del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'Area della dirigenza del Consiglio regionale della Campania – Anno 2015 allegato e parte integrante del presente provvedimento;

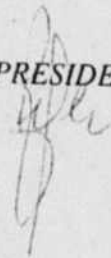
di dare mandato al Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali di inviare all'ARAN, copia del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'Area della dirigenza del Consiglio regionale della Campania – Anno 2015;

di trasmettere il presente atto al Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, per gli adempimenti di competenza;

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



*Visto per la legittimità
Direttore Generale Risorse
Umane Finanziarie e Strumentali
Dott.ssa Lucia Corretto*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE

GIURIDICO E ECONOMICO IN APPLICAZIONE DELL'ORDINAMENTO
AMMINISTRATIVO APPROVATO CON DELIBERA N°369 DEL 27/02/2015.

ANNO 2015

(Siglato il 14 Maggio 2015)

Articolo 1

I beneficiari

1. Nel rispetto della normativa contrattuale vigente il presente accordo decentrato si applica al personale di ruolo con qualifica dirigenziale del Consiglio Regionale della Campania in servizio presso le strutture amministrative e recepisce gli istituti previsti dal vigente CCNL del Comparto Regioni-Autonomie Locali per l'Area della Dirigenza.

Articolo 2

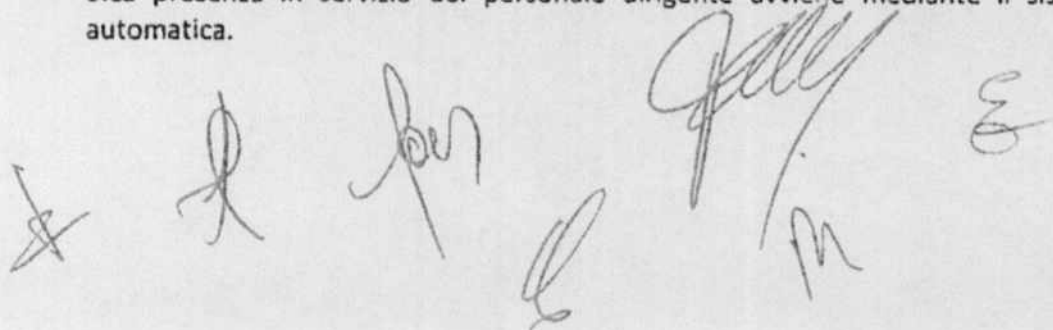
Le strutture dirigenziali.

1. Gli incarichi per le strutture ordinali sono quelle indicate all'articolo 10 della delibera n.364/2015.
2. Le funzioni del Segretario Generale sono indicate all'articolo 6 - Regolamento dell'ordinamento.
3. Le funzioni del Direttore Generale sono indicate all'articolo 7 - Regolamento dell'ordinamento precisando che per quanto attiene la verifica di legittimità normativa di tutte le proposte di delibere sottoposte all'Ufficio di Presidenza, tale funzione è delegata ai singoli dirigenti responsabili della proposta e titolari del provvedimento.

Articolo 3

L'orario di servizio

1. L'orario di servizio del Consiglio, all'interno del quale si articola l'orario di lavoro del personale e l'orario di apertura degli uffici al pubblico, è previsto nella fascia oraria 7,30-20,00.
2. L'orario di lavoro del personale dirigente è regolato, ai sensi dell'articolo 16 del CCNL 10/4/96, ed è definito tenendo conto delle necessità e dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione. I dirigenti rendono noto la presenza, le modalità di attività di servizio da svolgersi all'interno dell'Ente, la fruizione delle ferie, dei congedi e dei permessi ai dirigenti della struttura sovraordinata. Il Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 dell'ordinamento concorda le proprie assenze con il Direttore Generale Attività Legislativa previo comunicazione al Presidente del Consiglio
3. La presenza in servizio del personale dirigente avviene mediante il sistema di rilevazione automatica.



Articolo 4
Il telelavoro

1. L'amministrazione si riserva di approvare ulteriore atto regolamentare con il quale definire le condizioni che determinano la possibilità di espletare forme di telelavoro per specifiche linee di attività desumibili da uno studio approfondito delle LOA individuate e integrate nel corso dell'anno 2015.
2. Le parti concordano di istituire una commissione paritetica presieduta dal DG Risorse umane, Finanziarie e Strumentali, composta da 2 rappresentanti sindacali e da 2 componenti in rappresentanza dell'amministrazione per tale studio, i cui lavori si completeranno entro e non oltre il 30/9/2015.

Articolo 5
I buoni pasto

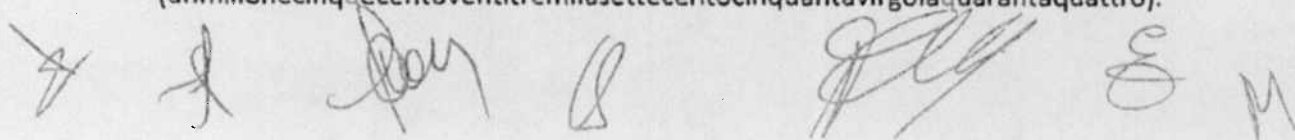
1. Le parti si impegnano a verificare, in via sperimentale, le condizioni per determinare l'erogazione dei buoni pasto utilizzando card in formato elettronico, dando mandato alla commissione paritetica istituita per lo studio dell'applicazione del telelavoro, di elaborare una proposta operativa.
2. In applicazione del comma 2 dell'articolo 34 del CCNL Area della dirigenza 1998-2002 relativo alla regolamentazione dei buoni pasto, in ossequio alle direttive relative all'orario di servizio del Consiglio regionale, gli stessi sono erogati in presenza della permanenza in servizio, sia all'interno che all'esterno delle sedi amministrative, anche in ore pomeridiane, che si intendono individuate oltre le ore 13.

Articolo 6
Programmi delle attività di formazione e aggiornamento del personale.

1. Si confermano i criteri ispiratori concordati nel Piano di Formazione triennale 2012-2014 che prevede anche una formazione in house con i docenti esterni ed interni.
2. Nell'ambito della definizione del Piano triennale di formazione 2015-2017, dovranno essere previsti budget distinti per l'area della dirigenza e del comparto.
3. L'amministrazione s'impegna, nel rispetto delle corrette relazioni sindacali, a informare preventivamente le OO.SS. sugli eventi formativi attraverso una scheda riepilogativa contenente le informazioni sull'organizzazione, le finalità, le caratteristiche, le modalità di svolgimento e i destinatari.
4. I criteri per la partecipazione ai corsi sono quelli previsti nella delibera del Piano Triennale.
5. Nessuna attività formativa può avere seguito senza la preventiva informativa alle OO-SS. almeno 5 giorni prima del corso.

Articolo 7
Il fondo contrattuale

1. I criteri utilizzati per la individuazione dei fondi per la retribuzione accessoria suddivisa nelle Indennità di Posizione e di Risultato fanno riferimento alla quantificazione del totale fondo di cui alla Determina della Direzione Generale Risorse umane finanziarie e strumentali e della Unità Dirigenziale Gestione del Personale del Consiglio, per un importo pari ad euro 1.568.677,64 (unmilione cinquecentoventitremilasettecentocinquantavirgolaquarantaquattro).



2. La delibera n. 370 del 27.02.2015 dell'Ufficio di Presidenza ha indicato agli artt. 3 e 4 del Regolamento, le attività istituzionali ordinarie e non ordinarie di supporto ulteriore agli organi e agli organismi istituzionalmente riconosciuti in applicazione della L.R. 20/2002 e s.m.e. i. e dell'art. 19, comma 5 del Nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania. Inoltre il Regolamento contiene le indicazioni relative all'individuazione delle attività, delle modalità organizzative, delle procedure da attuare, delle risorse finanziarie disponibili, del sistema di misurazione della valutazione dei risultati da conseguire.

Tali attività rispondono ai requisiti previsti all'art. 26, comma 3 del CCNL Regioni AA.LL. Area dirigenza del 1998-2001 del 23/12/1999, che espressamente prevede la possibilità di incrementare il fondo destinato alla retribuzione delle indennità di posizione e di risultato, in presenza di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia collegato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

Le attività sopraindicate sono finalizzate all'innalzamento quali-quantitativo dei livelli assistenziali, e i risultati sono verificabili attraverso standard, indicatori, giudizi espressi dall'utenza e la loro realizzazione è possibile solo attraverso il ruolo attivo e determinante del personale dirigente.

A seguito delle scelte degli organi di indirizzo politico, messe in atto dai vertici amministrativi, le risorse destinate alla retribuzione delle indennità di risultato sono anche collegate al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione attraverso le LOA (Linee Operative di Attività) previste dal Piano della Performance e dalla realizzazione dei Piani/progetti previsti dal regolamento di cui alla delibera 370 e dal Sistema di Valutazione del personale del Consiglio per l'anno 2015.

3. Il fondo di € 1.568.677,64 è ripartito in € 968.677,64 da destinare al finanziamento della Indennità di Posizione e di € 600.000,00 da destinare al finanziamento della Indennità di Risultato.

4. Lo schema di composizione del fondo da destinare alla retribuzione del presente contratto, è il seguente:

COSTITUZIONE FONDO CCDI DIRIGENZA ANNO 2015	
RISORSE STABILI FONDO Anno 2014	€ 1.272.923,87
Salario di anzianità, RIA, assegni ad personam anni 2010/2014	€ 31.621,20
TOTALE RISORSE STABILI Anno 2015	€ 1.304.545,07
RISORSE VARIABILI Anno 2015	
Somme non utilizzate anno 2014	€ 75.050,81
Somme da individuare in applicazione dell'art. 26, c 3 del CCNL 1998-2001	€ 189.081,76
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 264.132,57
TOTALE FONDO	€ 1.568.677,64

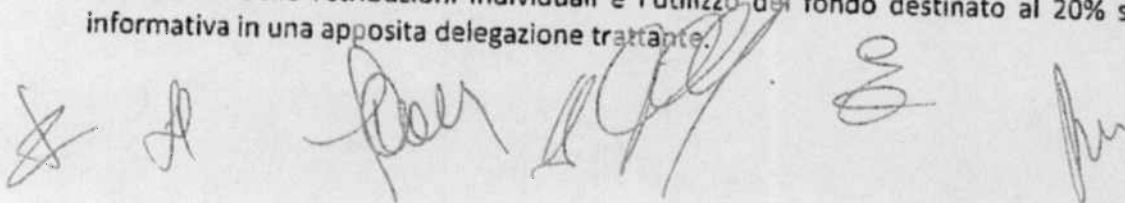
[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Articolo 8
L'indennità di Posizione

1. Le parti convengono che con decorrenza 01 aprile 2015 l'importo mensile individuale della retribuzione di posizione è quello di cui all'articolo 10 del nuovo Ordinamento Amministrativo e per il Segretario Generale l'importo mensile è pari ad €5.769,23 per tredici mensilità.
2. Nel caso di incarico prestato per un periodo inferiore all'anno o in caso di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno, l'indennità di posizione è dovuta in ragione di tanti 365esimi quanti sono i giorni di servizio prestato nello specifico incarico.

Articolo 9
L'indennità di Risultato

1. Con decorrenza anno 2015 la retribuzione di risultato è finanziata da un importo pari alla differenza tra l'importo totale del fondo e l'importo della retribuzione di posizione.
2. L'importo destinato alla retribuzione di risultato è distribuito ai dirigenti in maniera proporzionale utilizzando i parametri previsti per la retribuzione di posizione.
Il fondo di cui al comma 1 destinato alla retribuzione di risultato è suddiviso:
 - per il 50% alla retribuzione dei risultati previsti dal Piano della Performance e dagli obiettivi migliorativi rispetto a quelli del 2014 in esso contenuti e il cui riparto è basato sul criterio della distribuzione del fondo, assegnato per semestre, prima per singolo livello e poi per singolo dirigente e ripartito per i quattro livelli attualmente coperti, ripartendo prima l'intero fondo secondo il parametro della indennità di posizione e successivamente per peso del singolo livello e successivamente ripartito per ogni unità dirigenziale sommando i punti delle valutazioni e moltiplicando per il punteggio ricevuto;
 - per il 30% alla retribuzione delle attività derivanti dalla costituzione di Gruppi di Lavoro, dalla realizzazione dei Piani/progetti previsti dalla delibera 370/2015, dal cumulo di incarichi, dalle attività che comportano processi innovativi all'interno della organizzazione amministrativa, dalla realizzazione dell'avvio del processo del controllo di gestione e di qualità;
 - per il 20% a far fronte a eventuali variazioni derivanti da possibili inserimenti nella dotazione organica di nuovo personale, in considerazione dell'attuale sottodimensionamento delle unità in servizio
3. La retribuzione di risultato è erogata ad ogni singolo dirigente tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal sistema di valutazione e certificato a seguito della valutazione dell'O.I.V.;
4. Nella relazione finale dei Direttori Generali e del Segretario Generale da sottoporre alla valutazione dell'OIV, sono contenuti tutti gli elementi utili a valutare l'utilizzo del 30% del fondo e l'indicazione dei dirigenti che sono stati coinvolti in tali attività e il livello di impegno individuale. Le risorse del fondo, utilizzate totalmente o in parte a seconda del livello di attività prodotta, sono ripartite tenendo conto degli indicatori prefissati: risultati conseguiti, miglioramenti accertati, incrementi produttivi, capacità di coinvolgimento del personale del comparto. La relazione comprendete l'attività realizzata, i criteri adottati per l'utilizzo, il riparto con la indicazione delle retribuzioni individuali e l'utilizzo del fondo destinato al 20% sarà oggetto di informativa in una apposita delegazione trattante.



Articolo 10

La vigenza contrattuale

1. Le presenti disposizioni contrattuali restano integralmente in vigore fino a nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, salvo modifiche organizzative o specifiche disposizioni che dovessero sopraggiungere.

Articolo 11

Norma Finale

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto si fa riferimento a quanto disposto dai CCNL in vigore.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Luigi Cerreto

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI

Donadio

DIRER

UIL

[Signature]

CGIL

GIS

[Signature]

RAPPRESENTANTI SINDACALI AZIENDALI

S. Vinti CISL

Es. Jelle Jelle (UIL)